

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

CENTRO REGIONALE PER LA PROGETTAZIONE E IL RESTAURO
e per le scienze naturali ed applicate ai beni culturali
Palazzo Montalbo – Via dell’Arsenale 52 – 90142 Palermo

PO FESR 2007/2013

PROGETTO “ Conservazione del Patrimonio Archeologico del Val di Mazara. Sistematizzazione delle conoscenze e studi tematici per l’individuazione di buone pratiche per la conservazione di tipologie di Beni a rischio: pavimentazioni antiche e strutture in terra cruda”

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

PREMESSA

Con D.D.S. n. 998 del 16 maggio 2012, registrato alla Ragioneria dei BB.CC. ed I.S. il 21 maggio 2012 al n. 31 e alla Corte dei Conti il 22 giugno 2012 al Reg. n. 1, Foglio n. 78, per i lavori finalizzati alla realizzazione del progetto “**Conservazione del Patrimonio Archeologico del Val di Mazara. Sistemizzazione delle conoscenze e studi tematici per l’individuazione di buone pratiche per la conservazione di tipologie di Beni a rischio: pavimentazioni antiche e strutture in terra cruda**” avente ad oggetto :

A) Cap. 1 - Lavori per Progetto Piazza Sett'Angeli. Palermo

Sistemazione dell’area previa regolarizzazione e stabilizzazione del perimetro scavato attraverso pareti in muratura di conci di tufo e l’esecuzione di un manufatto perimetrale in conglomerato cementizio armato; al manufatto anzidetto andrà ancorata la copertura dei beni archeologici riportati alla luce costituita da una struttura portante in profilati di ferro e da falde con vetri blindati antimazza.

B) Cap. 2 - Lavori per Progetto Pilota Terre crude Area archeologica di Solunto. Palermo

Conclusa la fase della conoscenza, diagnostica preliminare e sperimentazione in laboratorio, cui si rinvia, per la parte esecutiva, *in situ*, del progetto pilota, si prevede la parziale dismissione della copertura di brani di muratura, una copertura provvisoria con materiale impermeabile, la messa in sicurezza, la riproposizione di copertine di protezione con materiali compatibili col supporto e collocazione di coperture

- a valere sul Capitolo 776072 del Bilancio della Regione Siciliana per l’Es. Fin. 2012, è stata prenotata una provvista economica complessiva di **€480.000,00**;
- Con successivo D.D.G. n. 2727 del 23 settembre 2013, vistato alla Ragioneria dei BB.CC. ed I.S. l’11 ottobre 2013 al n. 1625, per i lavori in argomento è stato approvato il nuovo quadro economico del progetto, per come proposto dal CRPR con nota prot. n. 1616 del 19 luglio 2013, confermandosi per lo stesso una provvista economica complessiva di **€480.000,00**;
- nel quadro economico del progetto sono previste, alla voce B8 tra le somme a disposizione dell’Amministrazione, “*indagini diagnostiche in ambito chimico*” per un importo complessivo pari a **€37.000,00**;

Considerato che all’interno dei laboratori scientifici del C.R.P.R. non sono presenti strumentazioni dedicate alle indagini diagnostiche di natura fisica da effettuare a sostegno del **Progetto di Conservazione del Patrimonio Archeologico del Val di Mazara**, l’Amministrazione Regionale intende affidare, previa acquisizione dei requisiti, al soggetto aggiudicatario, mediante apposito contratto, la redazione degli studi diagnostici sperimentali di seguito descritti.

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto gli studi diagnostici di natura chimica necessari per la salvaguardia e la valorizzazione di strutture in terra cruda dell’abitato ellenistico-romano di Solunto (PA) e pavimentazioni antiche di una casa romana a Piazza Sett’angeli nel centro storico di Pa-

lermo, a supporto del progetto **PO FESR 2007-2013. Linea 3.1.1.4 - Progetto Conservazione del Patrimonio Archeologico del Val di Mazara.**

Le indicazioni del presente Capitolato e di tutti gli elaborati ne forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione.

L'appalto comprende lo svolgimento di tutti gli studi e le indagini diagnostiche specificate nella relazione tecnica illustrativa connesse al progetto di cui sopra.

L'appalto include le necessarie attività preliminari, la partecipazione ad eventuali conferenze di servizi, l'esecuzione di tutte le indagini diagnostiche, missioni e quant'altro necessario per l'espletamento dell'incarico.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo delle prestazioni è di **€36.929,69**

(EURO ventottomilanovecentosei/00)., così suddiviso:

A1	Importo indagini diagnostiche per Piazza Sett'Angeli	€ 10.370,00
A2	Importo indagini diagnostiche sito archeologico di Solunto	€ 12.800,00
A3	Elaborazione dati, indagini e studi	€ 6.800,00
A4	Oneri di sicurezza (1% su €29.970,00)	€ 299,70
A	Importo a base d'asta (A1+A2+A3)	€ 29.970,00
C	I.V.A. 22% su 30.269,70	€ 6.659,99
	Importo complessivo	€ 36.929,69

ART. 3 - CONTROLLO E APPROVAZIONE DEI SERVIZI PRESTATI, PENALI PER IL RITARDO, PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

A – CONTROLLO E APPROVAZIONE DEI SERVIZI PRESTATI

Il Committente si riserva, nei limiti di quanto disposto dall'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, l'insindacabile facoltà di richiedere modifiche ai Servizi richiesti, in relazione alle proprie esigenze organizzative e funzionali, nell'interesse della buona riuscita dei lavori, senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a quelli previsti per la spesa stessa. L'approvazione e validazione dei Servizi sarà a cura dell'Amministrazione appaltante.

B -CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Tutti gli elaborati dovranno essere prodotti in triplice copia cartacea e in duplice copia su supporto magnetico CD-Rom.

C -SORVEGLIANZA SULL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Con cadenza opportuna il Responsabile del Procedimento convocherà appositi incontri per esaminare lo stato dell'arte e verificare la congruità dei tempi e la qualità dell'eseguito.

Il Responsabile del Laboratorio di Chimica del CRPR, referente dei Servizi richiesti, effettuerà periodicamente la Sorveglianza tecnico-scientifica sull'esecuzione dei Servizi fermo restando che gli incaricati svolgeranno gli studi, in assoluta sinergia con il consulente scientifico del Progetto del laboratorio di chimica del C.R.P.R.

D) PENALI PER IL RITARDO.

Ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 207/2010 la penale per il mancato rispetto del termine di consegna delle prestazioni è stabilita nella misura dello 0,5 per mille per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

C) PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.

Il corrispettivo per le prestazioni verrà corrisposto dopo la consegna degli elaborati, previa verifica della regolarità delle prestazioni e graveranno su ordini di accreditamento emessi dal superiore Dipartimento dei beni Culturali.

ART. 4 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E PRESTAZIONI DA ESEGUIRE

Le prestazioni oggetto del presente appalto riguardano studi diagnostici in ambito chimico per *“l'individuazione di buone pratiche per la conservazione di tipologie di Beni a rischio: pavimentazioni antiche e strutture in terra cruda”* e possono sommariamente riassumersi come segue:

- Pavimentazioni antiche: “Piazzetta Sett’Angeti”
 - Cantiere di conoscenza:
 - ✓ Sopralluoghi tecnici congiunti;
 - ✓ Prelievi;
 - ✓ Campionamenti;
 - ✓ Manipolazione dei campioni;
 - ✓ Analisi strumentali e di laboratorio.
 - Progetto diagnostico:
 - ✓ Elaborazione dei dati analitici;
 - ✓ Valutazione dello stato di conservazione e meccanismi di degrado dei materiali costitutivi;
 - ✓ Definizione delle tecniche costruttive ipotizzabili;
 - ✓ Metodi di consolidamento e di protezione;
 - ✓ Elaborati finali correlate da report, rilievi grafici, mappature e tabelle.

- Struttura in argilla cruda: “Solunto”
 - Cantiere di conoscenza:
 - ✓ Sopralluoghi tecnici congiunti;
 - ✓ Prelievi;
 - ✓ Campionamenti;
 - ✓ Manipolazione dei campioni;
 - ✓ Realizzazione e studio di modello prototipale;
 - ✓ Analisi strumentali e di laboratorio;
 - Progetto diagnostico:
 - ✓ Elaborazione dei dati analitici;
 - ✓ Valutazione dello stato di conservazione e meccanismi di degrado dei materiali costitutivi;
 - ✓ Definizione delle tecniche costruttive ipotizzabili;
 - ✓ Metodi di consolidamento e di protezione;
 - ✓ Elaborati finali correlate da report, rilievi grafici, mappature e tabelle.

ART. 5 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Sono a carico del soggetto tutti gli oneri necessari per l'espletamento delle prestazioni di cui al precedente articolo 4 incluso:

- Gli strumenti di studio, attrezzature ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto;
- Il trasporto delle attrezzature nei siti;

- La custodia delle attrezzature da utilizzare in cantiere.

ART. 6 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEI CAPITOLATI SPECIALI, DI LEGGI, NORMATIVE E REGOLAMENTI

L'assunzione del presente appalto implica da parte dell'esecutore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano la realizzazione di fornitura di servizi, Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Appaltatore a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compresi i costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo i danni cagionati da forza maggiore.

L'Appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella legislazione e nella normativa vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto o che nel corso di esso appalto dovessero venire emanate.

L'osservanza va estesa inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, e di tutte le Norme e Normalizzazioni Ufficiali o comunque l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.

Per quanto non previsto e non diversamente disposto dalle clausole del contratto e del presente Capitolato, l'esecuzione delle opere in appalto è soggetta all'osservanza delle Norme vigenti.

ART. 7 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO, SPESE DI CONTRATTO

A) DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO (ANCHE SE NON MATERIALMENTE ALLEGATO ALLO STESSO)

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- 1) Capitolato tecnico prestazionale
- 2) Schema di Contratto;
- 3) Relazione tecnico scientifica
- 4) Cauzione definitiva
- 5) Offerta dell'impresa.

B) SPESE DI CONTRATTO

Si applicano l'art. 8 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00) e del Regolamento Generale (D.P.R. 207/2010).

ART. 8 – GARANZIA FIDEJUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

A) CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/06 l'appaltatore è obbligato a fornire, prima della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, il cui importo sarà commisurato all'importo contrattuale e al ribasso d'asta offerto. L'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto nella misura del 50% come previsto dall'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/06.

In caso di mancata costituzione della cauzione definitiva si procederà alla revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria prevista per la partecipazione all'appalto.

La cauzione definitiva può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; essa è presentata in originale alla stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La cauzione definitiva è svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

L'appaltatore è obbligato a integrare tempestivamente la garanzia fideiussoria qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre dovrà essere integrata in caso di aumento dell'importo contrattuale.

ART. 9 - CONSEGNA DEGLI ELABORATI, TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE

A) INIZIO DELLE PRESTAZIONI

L'attività dovrà iniziare a seguito dell'ordine di servizio del R.U.P. dopo la stipula del contratto e da tale data decorreranno tutti i termini. Il R.U.P. può ordinare l'avvio delle attività anche prima della stipulazione del contratto nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari; la motivazione dell'urgenza verrà riportata nell'ordine di servizio.

B) TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E DELLE FORNITURE

Il tempo utile per l'ultimazione delle prestazioni professionali è di **180 giorni naturali consecutivi**, salvo diverso tempo contrattuale offerto in sede di gara, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Vale quanto ulteriormente specificato dall'art. 159 del Capitolato Generale dei Lavori Pubblici (D.M 207/2010.).

ART. 10. ANTICIPAZIONI E TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI (disposizioni L.136/2010)

A) ANTICIPAZIONI

Nei casi consentiti la stazione appaltante erogherà l'anticipazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del D.P.R. 207/2010.

Le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Nel caso di costituzione di Società consortile, ai sensi dell'art. 93 del DPR n. 207/2010, l'eventuale fatturazione unica emessa dalla Società suddetta deve essere accompagnata dall'impegno del legale rappresentante di provvedere alla ripartizione del corrispettivo tra le imprese riunite secondo le rispettive quote di partecipazione.

B) - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI (disposizioni L.136/2010)

Il concorrente si impegna a destinare un conto corrente bancario/postale specificatamente dedicato ed identificato, per effettuare tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario/postale, ferme restando le eccezioni previste dall'art.3 comma 3 della L.136/2010, pena la risoluzione automatica del contratto. Tale disposizione è estesa a tutti i subappaltatori presenti per il presente contratto.

ART.11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del contratto per reati accertati, grave inadempimento e grave ritardo, si rimanda alla casistica e alle procedure degli artt.135,136,138,139 del D.Lgs. 163/06.

ART. 12 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

durante i sopralluoghi e le visite ai cantieri. A copertura di tale rischio l'Impresa provvederà a stipulare polizza assicurativa e ne comunicherà gli estremi alla D.L. entro venti giorni dall'inizio lavori.

Concessioni di pubblicità: l'esclusività dell'Amministrazione Appaltante per le eventuali concessioni di pubblicità e dei relativi proventi, sulle recinzioni, ponteggi, costruzioni provvisorie ed armature.

IL RUP
Dott.ssa Rosa Not



II DIRETTORE
Dott.ssa Enza Cilia
